

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Regione: Emilia-romagna

Sede: BOLOGNA

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 03/05/2019

In data 03/05/2019 alle ore 11.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PATRIZIA PETROLATI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABRIZIO DI VITTORIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIORGIO GRAZIOSI

Assente giustificato

Partecipa alla riunione Laura Calligaro in qualità di segretaria verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Redazione della Relazione del Bilancio di esercizio 2018
- Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta si apre con i saluti della Direttrice Amministrativa, dott.ssa Patrizia Mangione, che esprime soddisfazione per la chiusura dell'esercizio avvenuta senza criticità particolari e che evidenzia al contempo le situazioni che rifletteranno i propri effetti nell'anno 2019 in corso (tra cui in particolare gli investimenti ed il costo del personale). Sono presenti in seduta anche il dott. Nevio Samorè, direttore del SUMCF e il dott. Marco Gregoretti, dirigente amministrativo del SUMCF. Il dott. Samorè illustra al Collegio il Rendiconto finanziario nelle voci di dettaglio, il Rendiconto Siope 2018, il Verbale di verifica di cassa del Tesoriere e il Quadro illustrativo della concordanza tra il conto di Tesoreria e la contabilità speciale di T.U. allegati al Bilancio d'esercizio 2018.

Il Collegio ha proceduto alle attività di competenza, anche sulla base delle attività svolte nelle sedute precedenti, come da relativi verbali, e tenuto conto della documentazione già trasmessa per via telematica.

Il Collegio provvede a redigere e completare la relazione al Bilancio d'esercizio 2018 che si allega al presente verbale, coadiuvato dal direttore del Servizio Unico Metropolitan Economia e Finanza dott. Nevio Samorè.

La seduta viene tolta alle ore 13.45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Non vi sono osservazioni.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 03/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Patrizia Petrolati	Presidente
Fabrizio Di Vittorio	Componente
Giorgio Graziosi	Componente assente giustificato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 116

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2019

con nota prot. n. 52742 del 30/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 14.036,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 23.782,00, pari al -62,89 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 359.553.896,00	€ 341.687.584,00	€ -17.866.312,00
Attivo circolante	€ 167.084.644,00	€ 194.699.644,00	€ 27.615.000,00
Ratei e risconti	€ 57.715,00	€ 7.350,00	€ -50.365,00
Totale attivo	€ 526.696.255,00	€ 536.394.578,00	€ 9.698.323,00
Patrimonio netto	€ 224.400.179,00	€ 231.863.296,00	€ 7.463.117,00
Fondi	€ 76.069.055,00	€ 69.393.718,00	€ -6.675.337,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 226.099.588,00	€ 234.566.649,00	€ 8.467.061,00
Ratei e risconti	€ 127.433,00	€ 570.915,00	€ 443.482,00
Totale passivo	€ 526.696.255,00	€ 536.394.578,00	€ 9.698.323,00
Conti d'ordine	€ 73.160.279,00	€ 82.753.237,00	€ 9.592.958,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 597.792.665,00	€ 620.764.313,00	€ 22.971.648,00
Costo della produzione	€ 585.720.098,00	€ 610.280.085,00	€ 24.559.987,00
Differenza	€ 12.072.567,00	€ 10.484.228,00	€ -1.588.339,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -206.997,00	€ -272.013,00	€ -65.016,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -82.539,00	€ -82.539,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.824.106,00	€ 6.289.528,00	€ 2.465.422,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.689.676,00	€ 16.419.204,00	€ 729.528,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.651.858,00	€ 16.405.168,00	€ 753.310,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 37.818,00	€ 14.036,00	€ -23.782,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 613.285.128,00	€ 620.764.313,00	€ 7.479.185,00
Costo della produzione	€ 600.201.729,00	€ 610.280.085,00	€ 10.078.356,00
Differenza	€ 13.083.399,00	€ 10.484.228,00	€ -2.599.171,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -265.000,00	€ -272.013,00	€ -7.013,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -82.539,00	€ -82.539,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.244.467,00	€ 6.289.528,00	€ 3.045.061,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.062.866,00	€ 16.419.204,00	€ 356.338,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.062.866,00	€ 16.405.168,00	€ 342.302,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 14.036,00	€ 14.036,00

Patrimonio netto	€ 231.863.296,00
Fondo di dotazione	€ 14.770,00
Finanziamenti per investimenti	€ 247.125.777,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.328.693,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.046.093,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -36.666.073,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 14.036,00

L'utile di € 14.036,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale n. 919 del 18 giugno 2018 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2018" (DGR 919/2018), i bilanci 2018 devono assicurare una situazione di pareggio di bilancio da determinarsi sulla base dei criteri civilistici, comprensiva anche della copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario posto dal livello regionale evidenziando un risultato positivo pari a € 14.036. Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Verbali Collegio Sindacale Az. Osp. Univer. S.Orsola - Malpighi Bologna (BO) P.IVA 02553300373 Pagina n. 000227
Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non vi sono spese di tale natura. In particolare, non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12 dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che l'Azienda ha utilizzato aliquote superiori a quelle indicate dalla normativa, in quanto maggiormente rappresentative dell'obsolescenza tecnica ed economica dei beni in oggetto, nei seguenti casi: - ottiche endoscopiche a rapida obsolescenza, aliquota utilizzata dall'Azienda 33,3% o 50% a seconda delle tipologie.

A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

A chiusura di esercizio si è provveduto alla svalutazione delle quote di partecipazione alla società Ervet spa in seguito alla diminuzione del capitale sociale deliberato in corso d'anno dalla stessa (-351 euro).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza.

Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo 118/2011 è quello del costo medio ponderato. L'incremento dell'importo delle scorte, relativo soprattutto a medicinali ad alto costo e dispositivi medici, è correlato all'incremento delle quantità in giacenza per il programmato avvio alla data del 1.01.2019 del nuovo applicativo gestionale amministrativo contabile (GAAC) che avrebbe potuto comportare iniziali problematiche nell'approvvigionamento dei beni sanitari. Successivamente, la data di decorrenza dell'utilizzo del nuovo applicativo è stata sospesa ma gli ordini ai fornitori erano già stati trasmessi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione, per spesa corrente e spesa in conto capitale e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. I crediti verso la Regione e le Aziende sanitarie sono oggetto di un periodico processo di riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti. Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti. Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2018, distinto per anno di formazione e presente nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa. I crediti verso Regione o P.A. per spese correnti- altro sono stati svalutati come da indicazioni regionali per un valore di euro 837.472.

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - Anno 2014 e precedenti - 6.765 - Anno 2015 - 34.000 - Anno 2016 - 40.000 - Anno 2017 - 39.454 - Anno 2018 - 7.093.328

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - Anno 2017 - 10.931.034 - Anno 2018 - 590.554

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - Anno 2016 - 50.000

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - Anno 2014 e precedenti - 35.000 - Anno 2015 - 187.360 - Anno 2016 - 796.043 - Anno 2017 - 688.324 - Anno 2018 - 1.501.350

Crediti v/regione o p.a. per ricerca - Anno 2014 e precedenti - 5.050.100 - Anno 2015 - 945.795 - Anno 2016 - 441.002 - Anno 2017 - 122.573 - Anno 2018 - 600.000

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - Anno 2014 e precedenti - 524.607 - Anno 2015 - 18.906.023 - Anno 2018 - 19.421.500

Crediti v/comuni - Anno 2015 - 20.621

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2016 - 3.638.127

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2014 e precedenti - 318.411 - Anno 2015 - 82.783 - Anno 2016 - 45.308 - Anno 2017 - 112.800 - Anno 2018 - 14.660.735

Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione - Anno 2014 e precedenti - 186.465 - Anno 2015 - 6.007 - Anno 2016 - 45.191 - Anno 2017 - 44.960 - Anno 2018 - 893.620

Crediti v/erario - Anno 2015 - 26.807 - Anno 2017 - 40.983

Crediti v/clienti privati - Anno 2014 e precedenti - 1.349.903 - Anno 2015 - 617.803 - Anno 2016 - 146.077 - Anno 2017 - 480.829 - Anno 2018 - 5.556.865

Crediti v/altri soggetti pubblici - Anno 2014 e precedenti - 271.168 - Anno 2015 - 53.157 - Anno 2016 - 51.821 - Anno 2017 - 1.085.344 - Anno 2018 - 2.992.500

Altri crediti diversi - Anno 2014 e precedenti - 30.668 - Anno 2018 - 134.147.

Con riferimento alle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si rilevano nell'esercizio 2018 titoli di stato (euro 259.778) obbligazioni (euro 168.201) ed altri titoli (euro 241.886) derivanti da un lascito ereditario, iscritti prudenzialmente al presumibile valore di realizzazione al termine dell'esercizio, con una svalutazione rispetto al valore di acquisizione per complessivi 82.188 euro.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I ratei attivi sono riconducibili alla compartecipazione alla spesa per prestazioni di Pronto soccorso.

I risconti attivi sono rappresentati da quote di costo che attengono a due esercizi e che hanno già avuto la loro manifestazione

I riscosti passivi sono costituiti dall'incasso di ticket di specialistica ambulatoriale per prestazioni non ancora effettuate, da lasciti testamentari finalizzati e da parte degli introiti del Comitato Etico di Area Vasta Emilia Centro per sperimentazioni che saranno sottoposte a valutazione dello stesso nel corso del 2019.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali a chiusura di esercizio non è determinato l'ammontare e la data di esigibilità. La stima degli stessi al 31.12.2017 è stata effettuata in base a quanto contenuto nelle procedure interaziendali P-INT 28 Rev. 0 "Gestione fondi rischi ed oneri contenzioso e spese legali", P-INT 32 Rev. 0 "Gestione altri accantonamenti per fondi rischi ed altri accantonamenti per oneri" e P-INT 31 Rev. 0 "Gestione fondo interessi moratori".

In particolare, l'Azienda ha determinato l'entità dei fondi utilizzando i criteri sotto riportati.

FONDI PER RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Istituto relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo AOSP/7599 del 29/03/2019, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2018, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 8.428.896,30 ed è stato registrato un accantonamento d'esercizio di euro 182.459,63.
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo AOSP/7599 del 29/03/2019, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2018, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 6.324.348,73; vista la consistenza del fondo al 31.12.2018 prima delle scritture di integrazione e rettifica, pari ad euro 7.071.010,34, è stata registrata un'insussistenza del passivo per euro 746.661,61.
- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Istituto e riguarda sinistri sorti entro il 31 dicembre 2012; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo AOSP/7599 del 29/03/2019, ha trasmesso la quantificazione aggiornata sullo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2018.
- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Azienda ha aderito dal 1 gennaio 2013. Il Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo AOSP/7599 del 29/03/2019, ha comunicato numero ed ammontare dei sinistri il cui indennizzo è a carico dell'Istituto, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro. La quantificazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale. Per i sinistri oggetto di causa civile, la

FONDI PER ONERI E SPESE:

- Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Istituto per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. Il fondo è stato rideterminato e ammonta a euro 352.945,18, contenendo la stima di costo per tutte le cause affidate a legali esterni. La rideterminazione ha comportato un'insussistenza pari ad euro 795.950,09.

- Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 864.943,00, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con note protocollo nr. PG 2019/99183 del 23/1/2019 e nr. PG 2019/300615 del 27/3/2019. Comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

- rinnovi contrattuali personale dirigenza medica: euro 744.709,00
- rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica: euro 120.234,00.

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale (SUMAP) con nota protocollo nr. 46644 dell'11/4/2019. La consistenza dei fondi al 31.12.2018 ammonta a:

- fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza medica: euro 1.762.705,61
- fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica: euro 284.590,68.

Come da indicazioni regionali non è stato effettuato alcun accantonamento per il personale del comparto in quanto gli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL 2016-2018 sono rilevati in corrispondenza delle relative voci di costo del personale.

- Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. L'accantonamento 2018 è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale (SUMAP) con nota protocollo AUSL/46644 dell'11/4/2019 ed è pari ad euro 597.471 applicando i parametri percentuali previsti per il fondo rinnovi contrattuali. La consistenza del fondo al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.518.047,23.

- Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Direttore dell'U.O. Attività Generali ed Istituzionali, stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2018. L'accantonamento per l'esercizio 2018 è pari ad euro 54.475,23 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo AUSL/31796 del 12/3/2019. La consistenza del fondo al 31.12.2018 ammonta ad euro 56.295,56.

- Fondo oneri decreto Balduzzi (L 189/2012): l'accantonamento 2018, pari ad euro 738.961,48, è stato determinato dall'U.O. Attività libero professionale e coordinamento DAI sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa. L'importo da accantonare, pari ad euro 738.961,48, è stato comunicato da suddetta U.O. con nota protocollo AOSP/5860 del 8/3/2019. La consistenza del fondo al 31.12.2018 ammonta ad euro 917.427,28.

- Fondo manutenzioni cicliche (Fondo manutenzioni non incrementative): il fondo è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura delle strutture e dei cespiti inseriti in inventario e gli interventi medi programmati. Per l'anno 2018 non sono state effettuati ulteriori accantonamenti d'esercizio; il fondo al 31.12.2018 ammonta ad euro: 12.539.668,71.

- Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Istituto;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 659.753,00, è stato comunicato dal Direttore dell'U.O. Ricerca ed innovazione con nota protocollo AOSP/8496 del 9/4/2019 e dal Direttore Amministrativo aziendale con nota protocollo AUSL/48101 del 17/04/2019. La consistenza finale del fondo al 31.12.2018 è pari ad euro 1.249.700,25.

- Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo

Verbali Collegio Sindacale Az. Osp. Univer. S.Orsola - Malpighi Bologna (BO) P.IVA 02553300373 Pagina n. 000231
dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. L'accantonamento, pari ad euro 142.345,52, è stato comunicato dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan (SAM) con nota protocollo AUSL/40106 del 28/03/2019 e dal Direttore della SSD Settore Amministrativo Dipartimento Tecnico con nota protocollo AOSP/6831 del 21/03/2019. La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

• Fondo interessi moratori: il fondo è costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la consistenza del fondo non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a 7,963 milioni di euro, oltre i 12 mesi è pari a 60,573 milioni di euro. I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere ammontano a € 81.170.123 e presentano un incremento rispetto al valore di € 64.556.237 dell'esercizio precedente pari a 16.613.886 (25,73%). Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei debiti al 31.12.2018 per anno di formazione presenti nella tab. 43 di nota integrativa:

Mutui passivi - Anno 2014 e precedenti - 68.535.513

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - Anno 2016 - 5.000

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - Anno 2015 - 398 - Anno 2016 - 82 - Anno 2018 - 72

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2016 - 3.638.127

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2014 e precedenti - 61.990 - Anno 2015 - 21.166 - Anno 2016 - 163.970 - Anno 2017 - 402.428 - Anno 2018 - 13.711.541

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione - Anno 2014 e precedenti - 307.233 - Anno 2015 - 119.043 - Anno 2016 - 64.266 - Anno 2017 - 132.063 - Anno 2018 - 237.844

Debiti v/Arpa - sez.Prov.le di Bologna - Anno 2018 - 335.893

Debiti v/CONS.MED 3 - Anno 2018 - 16.058

Debiti v/CUP 2000 SPA - Anno 2018 - 432.325

Debiti v/Lepida - Anno 2018 - 434.813

Debiti v/fornitori: - Anno 2014 e precedenti - 4.907.605 - Anno 2015 - 1.862.518 - Anno 2016 - 6.627.341 - Anno 2017 - 10.516.606 - Anno 2018 - 57.256.052

Debiti per IRAP - Anno 2014 e precedenti - 207.010 - Anno 2015 - 45.782 - Anno 2016 - 171.956 - Anno 2017 - 23.251 - Anno 2018 - 3.125.054

Debiti per IRPEF - Anno 2018 - 6.583.087

Debiti per I.V.A. - Anno 2015 - 2.524 - Anno 2016 - 5.260 - Anno 2017 - 58.479 - Anno 2018 - 8.268.235

Altri debiti tributari - Anno 2018 - 16.852

Debiti v/INPDAP - Anno 2014 e precedenti - 179.956 - Anno 2015 - 48.656 - Anno 2016 - 455.218 - Anno 2017 - 399.590 - Anno 2018 - 12.337.102

Debiti v/INPS - Anno 2014 e precedenti - 83 - Anno 2015 - 1.000 - Anno 2017 - 72 - Anno 2018 - 55.477

Debiti v/INAIL - Anno 2018 - 5.700

Debiti v/altri Istituti Previdenziali - Anno 2018 - 61.597

Debiti v/dipendenti - Anno 2014 e precedenti - 2.352.614 - Anno 2015 - 595.855 - Anno 2016 - 1.863.818 - Anno 2017 - 3.306.101 - Anno 2018 - 11.106.405

Debiti v/Università - Anno 2014 e precedenti - 2.476.668 - Anno 2015 - 950.083 - Anno 2016 - 621.085 - Anno 2017 - 953.188 - Anno 2018 - 6.242.181

Debiti v/Amministrazioni Pubbliche diverse - Anno 2014 e precedenti - 226.152 - Anno 2016 - 7.750 - Anno 2017 - 1.370.485 - Anno 2018 - 211.286

Depositi cauzionali - Anno 2014 e precedenti - 18.544

Debiti v/Altri soggetti - Anno 2014 e precedenti - 3.336 - Anno 2015 - 37 - Anno 2016 - 2.101 - Anno 2017 - 2.874 - Anno 2018 - 414.196.

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2018 un indicatore pari a -19,88 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 40,12 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9 novembre 2012, n.192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono espressi i pagamenti effettuati nell'anno 2018 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2018. L'importo dei debiti pagati oltre scadenza ammonta a 23,486 milioni di euro. Tale importo comprende le fatture pagate dopo la scadenza di legge in quanto sospese al pagamento per contestazione o in attesa di collaudo della fornitura.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 50.124.525,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 32.628.713,00

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato indicati nei conti d'ordine per l'importo di € 50.124.525 fanno riferimento a beni di terzi, in particolare dell'Università degli Studi di Bologna in uso in Azienda, beni di terzi in noleggio e beni in conto deposito. Tra gli Altri conti d'ordine sono valorizzati i beni dell'Azienda presso terzi quali i beni artistici concessi in comodato alle istituzioni museali del territorio e le attrezzature e beni mobili concesse in comodato all'Azienda USL di Bologna. Tra gli Altri conti d'ordine sono stati inseriti i lavori in corso del Project financing per la nuova centrale termica.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(Indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Irap relativa a personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e ad attività di libera professione per un ammontare pari a 16.316.012; Ires per un importo pari a 89.156.

I.R.A.P.	€ 3.573.053,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 182.948.645,00
Dirigenza	€ 78.110.935,00
Comparto	€ 104.837.710,00
Personale ruolo professionale	€ 1.341.874,00
Dirigenza	€ 1.341.874,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 33.915.687,00
Dirigenza	€ 693.908,00
Comparto	€ 33.221.779,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.738.864,00
Dirigenza	€ 992.229,00
Comparto	€ 10.746.635,00
Totale generale	€ 229.945.070,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito alle indicazioni regionali nell'ambito del PAC il Fondo rischi per ferie maturate e non godute è stato chiuso. A fine esercizio non sono stati contabilizzati debiti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non sono state disposte procedure concorsuali interne e non sono stati adottati provvedimenti di modifica della pianta organica. La variazione quantitativa del personale dipendente presente al 31.12. 2018 mostra un incremento rispetto al 2017 pari a 48,1 unità tempo pieno equivalenti.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Anche per l'anno 2018 si è fatto ricorso a contratti di somministrazione di lavoro interinale per esigenze di copertura transitoria di posizioni di lavoro a fronte sia di assenze del personale dipendente e/o per consentire il regolare svolgimento del piano ferie sia, negli ultimi mesi dell'anno per far fronte alla temporanea indisponibilità di graduatorie utili per il reclutamento con rapporto di lavoro dipendente del personale con qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Sono state monetizzate ferie non godute soltanto a fronte di cessazione del dipendente per dispensa o per decesso, casi in cui la mancata fruizione non è imputabile ad inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali, come rilevato nelle verifiche e nei controlli effettuati dal Collegio, risultano regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2018 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In sede di consuntivo sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali relativi alla dirigenza medica e dirigenza sanitaria, professionale, tecnica, amministrativa e delle professioni sanitarie pari ad euro 864.943, determinati sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia Romagna (nota PG/2019/300615 del 27/03/2019) che hanno previsto accantonamenti nella misura pari allo 1,09% del costo del personale iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015.

- *Altre problematiche:*

La rendicontazione relativa al costo del personale per l'anno 2018, al netto dei dati relativi all'accantonamento per rinnovo contrattuale dell'area della dirigenza ed al costo del rinnovo contrattuale dell'area comparto, evidenzia un incremento dello stesso rispetto al dato di consuntivo 2017 pari a 2,572 milioni di euro, mentre rispetto al dato di preventivo risulta un minor costo pari a 1,532 milioni di euro. Si sottolinea che tale incremento non pregiudica il rispetto a livello aziendale del limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009, la cui vigenza è stata prorogata dall'art. 17, co. 3, d.l. n. 98/2011.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

La mobilità passiva così come le Convenzioni esterne riguardano le Aziende territoriali e non le Aziende Ospedaliere.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 124.033.049,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Il costo della Farmaceutica fa riferimento alla voce di costo per prodotti farmaceutici ed emoderivati .
L'incremento rispetto all'anno precedente è in parte riconducibile all'aumento degli acquisti nell'ultimo periodo dell'anno, correlato al programmato avvio delle nuove procedure amministrativo contabili (GAAC), come già esposto in tema di Rimanenze.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.696.177,00
Immateriali (A)	€ 912.438,00
Materiali (B)	€ 23.783.739,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -272.013,00
Proventi	€ 15.399,00
Oneri	€ 287.412,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia che nel corso del 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa e che gli interessi per mutui sono in costante calo.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.289.528,00
Proventi	€ 8.397.863,00
Oneri	€ 2.108.335,00

Eventuali annotazioni

Con riferimento ai Proventi straordinari si evidenzia che a fine esercizio si è provveduto a riscontare i lasciti testamentari di importo rilevante finalizzati a scopi definiti (205 mila euro).

Tra le sopravvenienze attive gli importi più significativi sono relativi a chiusure di contenziosi con ditte fornitrici di servizi relativi

Tra le sopravvenienze passive si evidenzia il rifinanziamento per oneri già sostenuti su finanziamenti da rettifica contributi in conto esercizio conseguente alla revoca del finanziamento L.135/90 Aids (369 mila euro). Sono state inoltre contabilizzate insussistenze dell'attivo per chiusure di crediti per mancato utilizzo su progetti specifici e altri crediti, in seguito alla circolarizzazione avvenuta con la Regione (679 mila euro) e la chiusura della parte di crediti relativi al 2017 per STP non riconosciuti dal Ministero della Salute (183 mila euro).

Ricavi

Il Valore della produzione registra un incremento rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo 2018, pari a circa +7,479 milioni di euro (+1,22%) ed un incremento rispetto al dato di consuntivo 2017, pari a circa +22,971 milioni di euro (+3,84%); tale variazione è principalmente riconducibile ad una crescita della valorizzazione delle prestazioni di mobilità sanitaria infra ed extra regione. I principali contributi regionali già presenti nella delibera di programmazione 2018 (DGR 919/2018) sono:

-Il contributo a carico delle aziende sanitarie della regione pari a 19,772 milioni di euro

-il finanziamento omnicomprensivo a funzione nella misura del 14% dell'attività di ricovero e ambulatoriale effettuata nel corso del 2016 pari a 47,691 milioni di euro; a tale contributo è collegata la trattenuta regionale pari a 2,152 milioni di euro relativa al progetto "Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi delle aziende metropolitane e di area vasta".

-il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione al 31.12.2009 pari a 3,957 milioni di euro.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria risulta poi assegnataria di specifici finanziamenti a funzione per un totale di 9,995 milioni di euro. In particolare è sede di centro clinico e laboratorio di riferimento regionale per lo Screening neonatale per il quale l'assegnazione definitiva da parte della Regione è pari a 2,700 milioni di euro. Confermata l'assegnazione del finanziamento relativo al progetto Malattie rare pediatriche pari a 770 mila euro, di cui questa Azienda Ospedaliero-Universitaria è centro Hub di rilievo regionale. Il livello di finanziamento per le sopradette funzioni è incrementato nel 2018 di 270 mila euro rispetto al 2017.

Inoltre, l'Azienda è destinataria del finanziamento per il programma delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti in quanto sede del Centro di riferimento regionale (CRT) per un importo di 8,410 milioni di euro in lieve incremento rispetto al preventivo 2018 e consuntivo 2017 (+30 mila euro).

Tra i contributi particolare rilievo hanno i finanziamenti a copertura dei costi per i farmaci innovativi non oncologici pari a 6,175 milioni di euro ed oncologici innovativi pari a 11,515 milioni di euro. Questi ultimi a seguito delle indicazioni regionali sono contabilizzati alla voce Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti.

Di rilievo il contributo regionale a copertura del differenziale verificatosi nella valorizzazione della mobilità extra regione ad attività 2018 pari a 4,600 milioni di euro.

In Nota integrativa vi è il dettaglio dei contributi in conto esercizio alle tabelle n.50 e n.51.

Si rileva che a bilancio d'esercizio 2018 il dato relativo alla rettifica di contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti ammonta a 4,561 milioni di euro con una diminuzione pari a 1,931 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni in mobilità sanitaria grande rilevanza hanno i rapporti con l'Ausl di Bologna e l'Ausl di Imola.

I valori indicati per l'attività nei confronti di pazienti residenti in provincia di Bologna sono l'esito degli accordi di fornitura definiti con le aziende sanitarie che insistono sul territorio provinciale, con le quali sono stati convenuti importi che tengono conto delle azioni relative al completamento del riordino della rete ospedaliera, secondo le indicazioni contenute nella delibera regionale di "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal Dm salute 70/2015" (DRG 2040/2015), nell'ambito delle quali si individuano le azioni da realizzare in materia di contenimento della dotazione dei posti letto.

Con riferimento all'accordo con la Ausl di Bologna già in sede di preventivo era stato negoziato un incremento della voce "degenza" per il riconoscimento di maggiore attività nell'ambito della cardiocirurgia e della cardiologia (+2 milioni di euro) e in fase di verifica infrannuale sono stati valorizzati ulteriori 1,500 milioni di euro a fronte dell'incremento dell'attività trapiantologica. Si evidenzia pertanto un incremento complessivo di 3,500 milioni di euro pari a un incremento percentuale di 1,6% rispetto all'accordo dell'anno precedente.

Si rileva un differenziale tra il valore dell'attività effettuata e il valore riconosciuto nell'ambito dell'accordo di fornitura pari a -2,728 milioni di euro rispetto alla attività effettuata.

Gli incrementi di attività si riscontrano nell'ambito della chirurgia generale e toracica, nell'ambito dell'ematologia dove si registra un incremento dei trapianti di midollo e nell'attività urologica per effetto del potenziamento effettuato per la riduzione delle liste di attesa. Inoltre, la strutturazione di unità operative a valenza interaziendale (Pneumologia interventistica, Malattie infettive e Dermatologia) ha comportato la centralizzazione delle attività presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria con incremento della valorizzazione economica.

Anche per la voce "specialistica ambulatoriale" a consuntivo viene riconosciuto un incremento di 1 milione di euro (+1,94%)

L'incremento dell'attività si riscontra in particolare nell'ambito della chemioterapia, delle prestazioni di laboratorio e microbiologia, attività per la diagnostica PET e prestazioni di dialisi.

Il valore della somministrazione farmaci è stato condizionato dalle modalità di finanziamento dei farmaci innovati oncologici e non oncologici da parte della Regione. Definito tale finanziamento è stato stipulato l'accordo con l'Ausl di Bologna per un importo pari a 62,168 milioni di euro con un incremento pari a +2,278 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Anche con l'Ausl di Imola già in sede di preventivo è stato previsto un adeguamento del livello di finanziamento ai volumi di attività attesi che ha visto un incremento per la voce "degenza" di 564 mila euro e per la voce "specialistica ambulatoriale" un incremento di 346 mila euro allineando l'accordo ai valori di attività dell'anno 2017.

A consuntivo 2018 in relazione all'attività realmente effettuata si negozia un ulteriore incremento per la voce "degenza" pari a 233 mila euro e per la voce "specialistica" pari a 100 mila euro.

Le attività in incremento nell'ambito della degenza riguardano la patologia neonatale e nido e l'ortopedia; in riduzione invece l'attività di cardiologia- cardiocirurgia e di chirurgia generale. L'attività di specialistica ambulatoriale rileva incrementi di attività per diagnostica PET e prestazioni di radioterapia.

Per quanto riguarda la voce somministrazione farmaci l'accordo prevede il completo riconoscimento del valore dei farmaci erogati che a consuntivo è in riduzione sia rispetto al preventivo 2018 (-342 mila euro) sia rispetto al consuntivo 2017 (-72 mila euro).

Complessivamente l'accordo di fornitura con l'Ausl di Imola per le voci degenza, specialistica e farmaci ha garantito un finanziamento complessivo di 16,003 milioni di euro, inferiore al valore della attività effettiva (pari a 16,246 milioni di euro) di un importo pari a 243 mila euro.

Con riferimento all'attività di mobilità sanitaria infraregione la contabilizzazione è stata effettuata seguendo le indicazioni regionali che prevedono per la voce "degenza" e la voce "specialistica ambulatoriale" la contabilizzazione di un valore pari al dato di consuntivo 2017. Per i farmaci è stato contabilizzato il valore di consuntivo 2018.

Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci da parte delle Ausl della Regione è pari a 49,116 milioni di euro a fronte del valore della produzione di 51,821 milioni di euro: il gap fra attività effettiva e livello di finanziamento si attesta a -2,706 mila euro, pari a -5,5%.

La contabilizzazione dei valori di mobilità sanitaria nei confronti di pazienti provenienti da fuori regione è stata effettuata seguendo le indicazioni regionali contabilizzando per l'attività di degenza a preventivo il valore pari al consuntivo 2016 mentre a consuntivo l'indicazione è di esporre il valore della produzione effettiva 2018 come dai ritorni informativi della banca dati regionale. Nel corso del 2018 si conferma il trend, già riscontrato negli anni precedenti, di riduzione dell'attività di degenza nei confronti di cittadini provenienti da altre regioni, il decremento economico rispetto all'anno precedente è pari a -1,318 milioni di euro. Il calo di attività afferisce all'area della cardiocirurgia e cardiologia e chirurgia generale.

L'attività ambulatoriale registra un incremento rispetto all'attività effettiva del 2017 (+608 mila euro +5,9%) e riguardano le attività per chemioterapia, le prestazioni di laboratorio, l'attività di dialisi e diagnostica PET.

Rilevante è l'incremento della voce "somministrazione farmaci" sia rispetto al preventivo (+1,554 milioni di euro) sia rispetto al consuntivo 2017 (+2,170 milioni di euro), tali incrementi sono correlati alla conversione al regime ambulatoriale del DH oncologico con conseguente completo addebito dei farmaci in compensazione sanitaria e all'aumento dei farmaci in erogazione diretta e dei farmaci somministrati.

Con riferimento alle altre voci del Valore della produzione si evidenzia l'incremento dei ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia sia rispetto al preventivo (+2,333 milioni di euro) che rispetto al consuntivo 2017 (+2,493 milioni di euro). L'incremento si verifica sia nell'area ospedaliera che nell'area specialistica.

La voce Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) registra un calo sia rispetto al preventivo (-893 mila euro) che rispetto al consuntivo 2017 (579 mila euro) e si manifesta in particolare nella compartecipazione sulle prestazioni di pronto soccorso.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione l'Azienda ha valutato i Fondi rischi sulla base di una ricognizione complessiva degli stessi, che si ritengono adeguati secondo i principi precedentemente illustrati e sulla base delle comunicazioni pervenute da parte dei servizi competenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia nel corso dell'esercizio.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

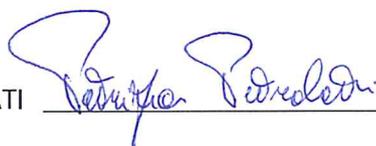
Non vi sono osservazioni ulteriori.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

PATRIZIA PETROLATI



FABRIZIO DI VITTORIO

